



CITTÀ DI SANLURI

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46

Data 19.12.2024

OGGETTO: Determinazione aliquota addizionale irpef anno 2025

L'anno duemilaventiquattro il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 18:30, nella Sala Consiliare del Comune, in Via Lepanto n.62, convocato con apposito avviso il Consiglio Comunale in prima convocazione si è riunito nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
URPI ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI ANTONELLA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
USAI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLU FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TONIN PAMELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NURRA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTA ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CORALLO GIORDANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MURRU CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PADERI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PODDA GIOVANNI PAOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ETZI MONICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CARA DAIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FLORIS SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONGIA ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MURGIA ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ATZEI DANIELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Presenti n. 12 Assenti n. 5		

Con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dr. Giorgio Sogos.

Il Presidente, Carlo Murru assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione;

Oggetto	Determinazione aliquota addizionale irpef anno 2025
----------------	------------------------------------------------------------

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art.1,comma 3);

Visto inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29/03/2007 con la quale si approvava il regolamento per la gestione dell'addizionale comunale sull'irpef e si fissava l'aliquota in 0,40% con decorrenza dal 01/01/2007;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27 gennaio 2012 e 15 del 30 marzo 2012 con la quale si modificava il regolamento per l'applicazione dell'addizionale irpef, passando da un sistema ad aliquota fissa a un sistema ad aliquote differenziate utilizzando gli scaglioni di reddito previsti per l'irpef;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza"*

entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 1, c. 7, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022) che prevede che entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.”

Visto l'art. 3, comma 3, del D.lgs 30 dicembre 2023, n. 216 a mente del quale “... Al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, stabiliti dall'articolo 1, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2024 modificano, con propria delibera, **entro il 15 aprile 2024**, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro lo stesso termine, i comuni possono determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti per l'anno 2023 ...”.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 29/11/2023 con la quale si determinavano le aliquote dell'addizionale irpef per l'anno 2024

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,60%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,70%
Oltre € 50.000	0,75%

Dato atto che l'ente non si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 3 comma 3 del Dlgs 30 dicembre 2023 n.216 mantenendo gli scaglioni di reddito vigenti nel 2023;

Vista l'analisi dell'addizionale irpef e il relativo calcolo del gettito atteso sulla base delle aliquote in vigore elaborato dal M.E.F secondo il criterio di competenza e anche secondo il criterio di cassa, accertata nel corso del 2023 e l'andamento alla data odierna del 2024 e tenuto conto delle modificazioni degli scaglioni di reddito;

Ritenuto voler proporre al Consiglio Comunale di confermare le tariffe dell'addizionale comunale irpef come su evidenziate;

PROPONE

Di prendere atto della premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di determinare per l'esercizio finanziario 2025 l'applicazione delle tariffe dell'addizionale Irpef nelle misure indicate nella tabella che segue confermando la soglia di esenzione nella misura di euro 12.000,00

scaglioni di reddito complessivo	aliquota irpef	aliquota addizionale irpef
Fino a € 28.000	23%	0,60%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	35%	0,65%
Oltre € 50.000	43%	0,70%
Soglia di esenzione: euro 12.000,00		
Per redditi fino a 12.000,00: esenzione addizionale irpef;		
Per redditi superiori a 12.000,00 non si applica l'esenzione.		
Esempio: reddito 13.000,00 aliquota da applicare 0,60 (prima fascia) sull'intero 13.000,00.		

Di dare atto che i soggetti che non rientrano nelle ipotesi di esenzione prevista, sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito complessivo posseduto.



CITTÀ DI SANLURI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **46** Del **19/12/2024**

Ufficio **UFFICIO RAGIONERIA**

OGGETTO

Determinazione aliquota addizionale irpef anno 2025

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 E ART. 147 BIS D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p>IL Responsabile FRAU ANNA MARIA</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI FRAU ANNA MARIA</p>

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 46 DEL 19/12/2024

Si procede alla discussione del punto dell'ordine del giorno: **“Determinazione aliquota addizionale IRPEF anno 2025”**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri sulla proposta di deliberazione surriportata, espressi, ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs N°267 del 18.08.2000:

Dalla Responsabile del Servizio Economico Finanziario, FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica;

Dalla Ragioniera, FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile;

Sentiti gli interventi

Del Sindaco Urpi Alberto, il quale illustra l'oggetto posto all'ordine del giorno;

Si procede dunque alla votazione della presente proposta.

Con votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità (12 votanti);

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione;

Con separata votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità (12 votanti);

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs 267/2000.

Il Presidente
(Murru Carlo)

Il Segretario Comunale
(Sogos Giorgio)